

## DELIBERAZIONE N. 50 DEL 18/09/2019

**Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018. Variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di bilancio.**

L'Amministratore Unico dell'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S., in data odierna.

VISTA la D.G.R. n. 34/1 del 13 giugno 2016 di nomina dell'Amministratore Unico dell'Agenzia.

VISTO il D.P.G.R. n. 34 del 14 giugno 2016 con il quale, in base all'art. 42 della L.R. n. 8 del 27 aprile 2016, al Prof. Giuseppe Pulina è stato conferito l'incarico di Amministratore Unico dell'Agenzia.

VISTO l'art. 42, comma b) della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale all'Amministratore Unico è attribuita la funzione di adottare "il bilancio di previsione e le sue variazioni e il conto consuntivo".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali.

VISTA la Delibera n. 36 del 17 maggio 2018, di approvazione del bilancio pluriennale 2018-2020, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/29 del 26 giugno 2018.

RITENUTO di dover procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, sulla base del D.Lgs n. 118/2011, art. 3 c. 4, ai fini della redazione del rendiconto 2018.

RICHIAMATO l'art.3 "Principi contabili generali e applicati", comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale individua l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e, tra l'altro, dispone che: "possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili".

DATO ATTO che il paragrafo 9.1 "La gestione dei residui" del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce, in ossequio al principio generale n.9 della prudenza, di verificare, attraverso la ricognizione dei residui attivi e pas-

DELIBERAZIONE N. 50  
DEL 18//09/2019

sivi, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e l'imputazione di crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO inoltre che, secondo quanto disposto dal paragrafo 9.1 sopraccitato la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti; i crediti non imputati correttamente al bilancio; i crediti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio; i debiti insussistenti o prescritti; i debiti non correttamente imputati in bilancio, i debiti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio.

PRESO ATTO che, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla predisposizione del Rendiconto 2018, i centri di responsabilità competenti hanno verificato le condizioni necessarie al mantenimento, alla reimputazione agli esercizi successivi o allo stralcio dei residui attivi e passivi formati nella gestione dell'esercizio 2018 o provenienti dagli esercizi precedenti, mediante adozione di apposita determinazione con la quale hanno approvato gli appositi elenchi dei residui conservati e reimputati, specificando le motivazioni della conferma o dello stralcio definitivo dei residui attivi o passivi.

PRESO ATTO che le risultanze del riaccertamento dei residui al 31.12.2018 sono le seguenti:

1. i Residui attivi stralciati provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti ammontano complessivamente a Euro -2.903.459,95, i Residui attivi da riportare al 1.1.2019 provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti ammontano ad Euro 1.899.937,91 e quelli provenienti dalla competenza 2018 ammontano a Euro 6.698.257,59 come risulta nell'allegato A alla presente deliberazione;
2. i Residui passivi stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2018 ammontano a Euro 51.271,64 e quelli stralciati provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti ammontano complessivamente a Euro 14.130.326, i Residui passivi da riportare al 1.1.2019 provenienti dagli esercizi 2017 e precedenti ammontano ad Euro 548.985,02 e quelli provenienti dalla competenza 2018 ammontano a Euro 25.803.562,22 come risulta nell'allegato B alla presente deliberazione;
3. i crediti reimputati agli esercizi 2019 e successivi ammontano a Euro 1.155.642,01 come risulta dall'allegato C alla presente deliberazione;

DELIBERAZIONE N. 50  
DEL 18//09/2019

4. i debiti reimputati agli esercizi 2019 e successivi tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa, comprensivo degli esiti del riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio 2018, sono quantificati nell'importo di Euro 341.202,27, come risulta dall'allegato D alla presente deliberazione, di cui Euro 154.125,85 costituiscono le economie delle spese di investimento dei lavori pubblici, esigibili nell'esercizio successivo, effettuate sulla base degli impegni per gare formalmente indette;
5. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, e degli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione 2019-2021, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2019 e successivi sono rappresentati nell'allegato E;

RILEVATA la necessità di apportare le dovute variazioni agli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato per gli esercizi 2018 e 2019, al fine di consentire l'adeguamento sia dello stanziamento assestato del fondo pluriennale vincolato in spesa 2018, effettuato a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili entro il 2018, sia degli stanziamenti del bilancio 2019, per consentire la reimputazione degli impegni e l'adeguamento del correlato fondo pluriennale vincolato dell'entrata e della spesa.

DATO ATTO che con successiva deliberazione dell'Amministratore Unico saranno apportate le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

ACQUISITO il parere del Collegio dei revisori, come previsto dal paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 ;

Tutto ciò visto, ritenuto, rilevato

## DELIBERA

1. DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 riportate nei seguenti allegati alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale:

DELIBERAZIONE N. 50  
DEL 18//09/2019

- Allegato A Residui attivi da riportare al 1.1.2019 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2018;
  - Allegati B Residui passivi da riportare al 1.1.2019 e da stralciare dal conto del bilancio dell'esercizio 2018;
  - Allegato C Crediti reimputati agli esercizi 2019 e successivi;
2. DI QUANTIFICARE il fondo pluriennale vincolato finale stanziato in spesa nel bilancio di previsione 2018-2019 esercizio 2018, determinato dai Debiti reimputati agli esercizi 2019 e successivi, secondo quanto dettagliato nell'allegato D alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
  3. DI ADEGUARE gli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti in spesa nel Bilancio 2018-2020, esercizio 2018, e gli stanziamenti di competenza e del fondo pluriennale vincolato già iscritti in entrata del Bilancio 2019-2021 ed i relativi stanziamenti di competenza di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento ordinario esigibili negli esercizi 2019 e successivi, secondo quanto dettagliato nell'allegato E alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.
  4. DI RINVIARE ad una successiva deliberazione dell'Amministratore Unico le variazioni di cassa conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario.

Si esprime parere favorevole sulla  
legittimità della deliberazione

**Il Direttore Generale**

Salvatore Mele

**L'Amministratore Unico**

Giuseppe Pulina